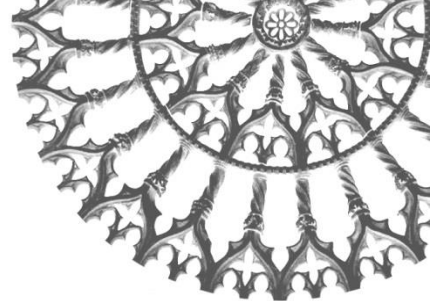




Comune dell'Aquila

L'Ufficio Stampa



L'Aquila, 5 maggio 2015

COMUNICATO STAMPA

Un'altra tegola si starebbe per abbattere sulla comunità di Coppito. Alla chiusura della farmacia, infatti, che sta per essere spostata in tutt'altra zona, si aggiungerà, a quanto apprendo, anche quella dell'ufficio postale.

Un abitato popoloso e ormai inglobato nel tessuto urbano, dunque, sul quale insistono tre progetti Case e che si trova in prossimità di scuole, università, ospedale e strutture direzionali, viene progressivamente e inopinatamente privato di due servizi fondamentali per la cittadinanza.

Il tutto in un'ottica miope e totalmente priva di senso e di programmazione e senza coinvolgimento della popolazione, dal momento che quest'ultima, in entrambi i casi, non è stata né consultata né adeguatamente e preventivamente informata.

L'Amministrazione comunale non può abbandonare e contribuire all'impoverimento e alla perdita di servizi di un'area così nevralgica all'interno del territorio nella quale, tra l'altro, a seguito del sisma, si sono trasferiti abitanti anche da altre zone e quartieri della città.

Si tratta di scelte inaccettabili, prive di una motivazione, dal momento che sia le poste che la farmacia hanno un'utenza di assoluto rilievo, e frutto di logiche di cui sfugge il senso ma di certo lontane dal perseguimento del bene della comunità.

Siamo pronti, come già affermato per lo spostamento della sede della farmacia, alle barricate per difendere il nostro territorio. Invitiamo l'Amministrazione, con in testa il sindaco, a un ripensamento circa il trasferimento della farmacia e ad azioni concrete per il mantenimento in loco dell'ufficio postale. Diversamente non staremo certo a guardare mentre viene emessa la condanna a morte per la nostra comunità.

Il Consigliere Comunale
Roberto Tinari (Forza Italia)